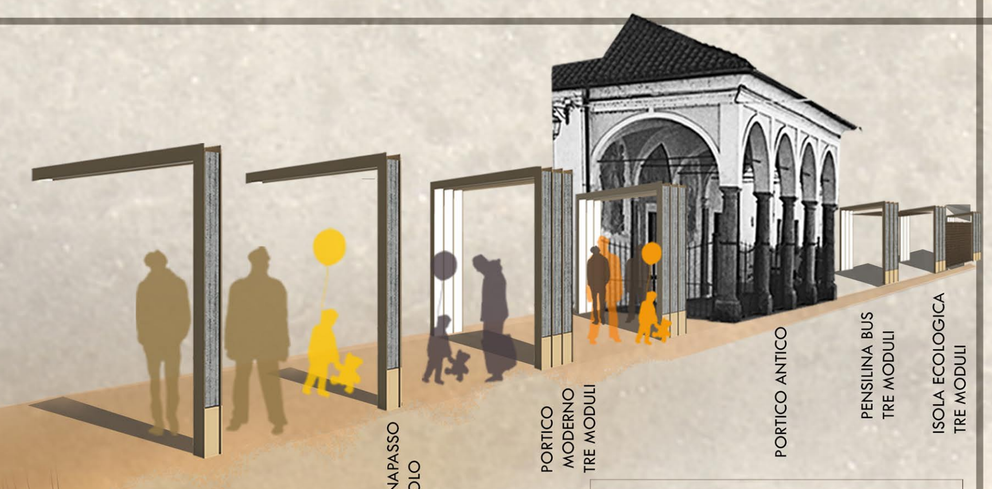
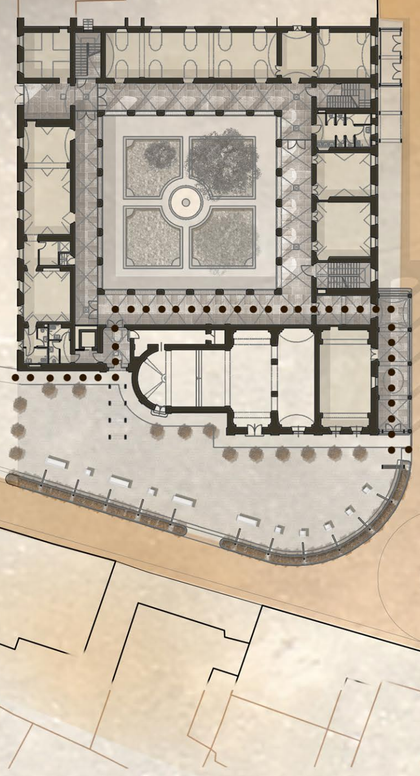
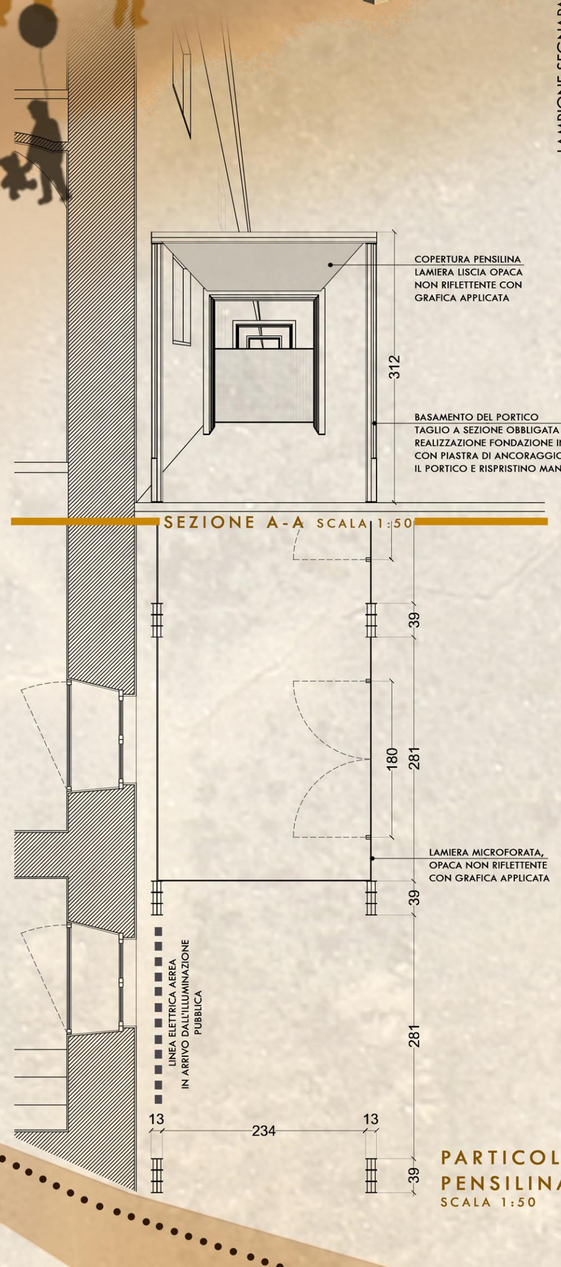


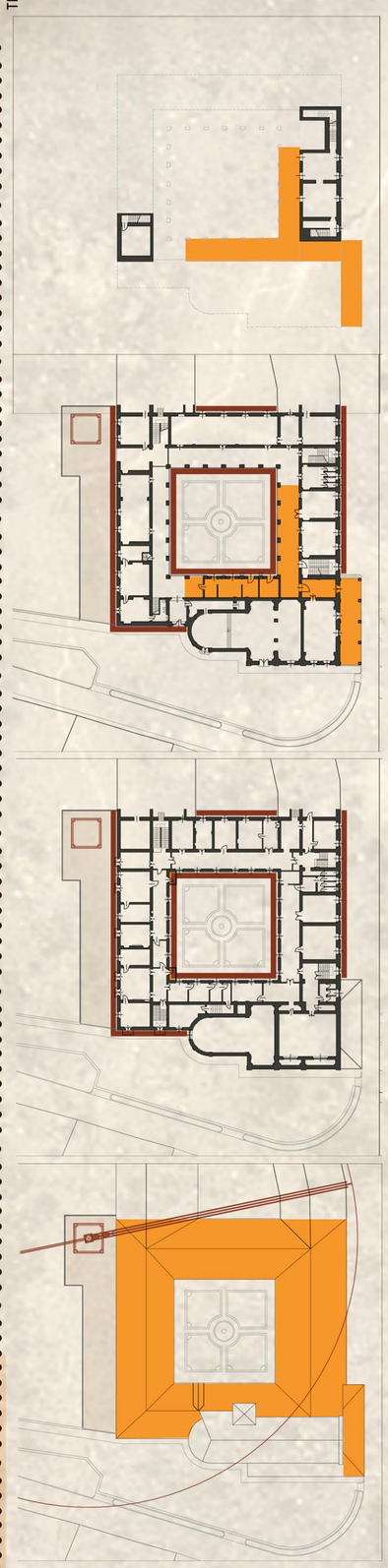
UN NUOVO VOLTO: FORZA ATTRATTIVA

LA CARATTERIZZAZIONE DELLA FABBRICA VERSO LA CITTÀ È UNO DEI PUNTI NODALI DEL PROGETTO: PRIMA ANCORA DI RIFUNZIONALIZZARE L'EDIFICIO ALL'INTERNO, È NECESSARIO CHE DIVENTI ATTRATTIVO DALL'ESTERNO. PER CONCRETIZZARE L'IDEA SI È SCELTO DI INTERVENIRE SUL PERIMETRO ESTERNO, SENZA MAI MODIFICARE LE FACCIATE. IL GESTO PIÙ FORTE È LA PEDONALIZZAZIONE DI PIAZZA MAZZINI, LEGANDO IN QUESTO MODO IL CHIOSTRO INTERNO CON L'ESTERNO. I DUE SPAZI DIVENTANO UNO SOLO DURANTE GLI EVENTI, SPINGENDO L'UTENTE VERSO L'INTERNO. PER POI DARE VISIBILITÀ ALL'EX-CONVENTO SI È IDEATA UNA SERIE DI PORTALI CHE ALLUNGANO IL CHIOSTRO INTERNO VERSO L'ESTERNO, NE SEGNANO I LIMITI FISICI E VANNO POI DEGRADANDO FINO A DIVENTARE SEMPLICE ILLUMINAZIONE PEDONALE. COSÌ FACENDO, DI GIORNO, TUTTA LA FABBRICA È SEGNATA DA QUESTI NUOVI ELEMENTI A PASSO REGOLARE, E DI NOTTE, È LA LUCE EMANATA DAGLI STESSI AD INDIVIDUARE IL MANUFATTO.



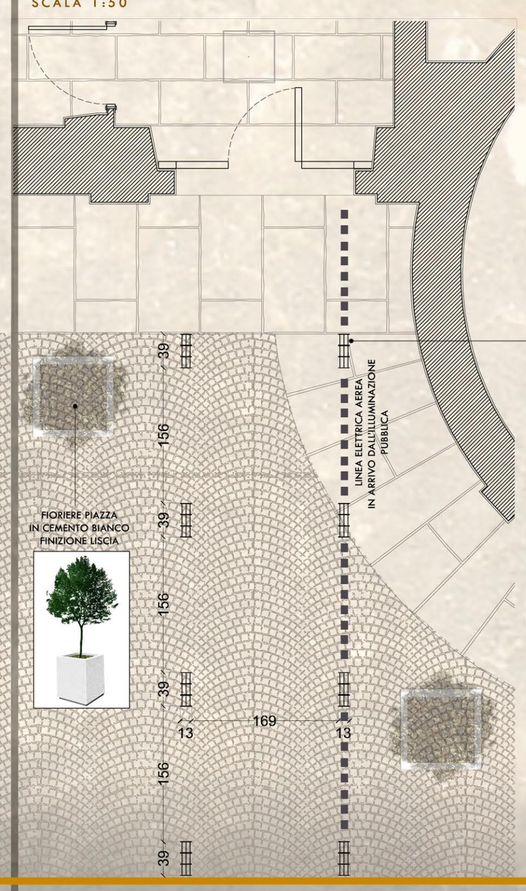


PARTICOLARE
PENSILINA BUS
SCALA 1:50



PARTICOLARE INGRESSO EX-CONVENTO

SCALA 1:50



SEZIONE D-D SCALA 1:50

MINIMO INTERVENTO

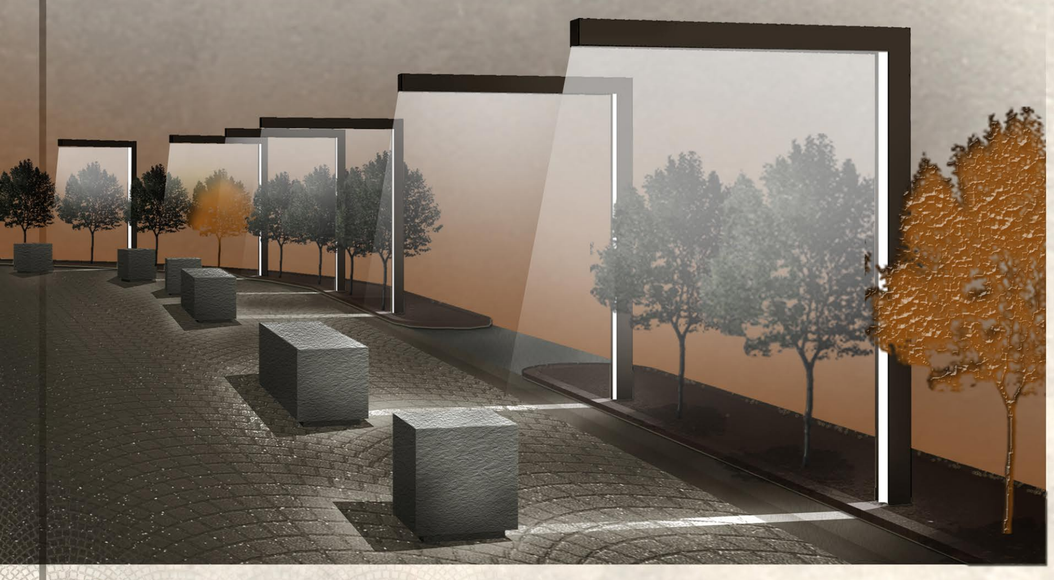
TUTTE LE STRUTTURE ESTERNE, PORTICI E LAMPIONI, SARANNO ANCORATI AL SUOLO E COLLEGATI ALL'IMPIANTO ELETTRICO COMUNALE IN QUANTO FACENTE PARTE DELL'APPARATO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA. PER ANCORARE AL SUOLO LE VARIE STRUTTURE SI È DECISO DI CERCARE DI TOCCARE IL MENO POSSIBILE IL MANTO STRADALE. PER QUESTO IN TUTTE LE SITUAZIONI PRESENTI (CUBETTI, ASFALTO O TERRA) SI INTERVIENE LOCALMENTE, RIPRISTINANDO SUBITO L'AREA. PER QUANTO RIGUARDA L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA NON SI PASSA MAI A TERRA, A PARTE NELLA PORZIONE DOVE È POSSIBILE PASSARE NELL'AIUOLA PER ALIMENTARE I LAMPIONI.

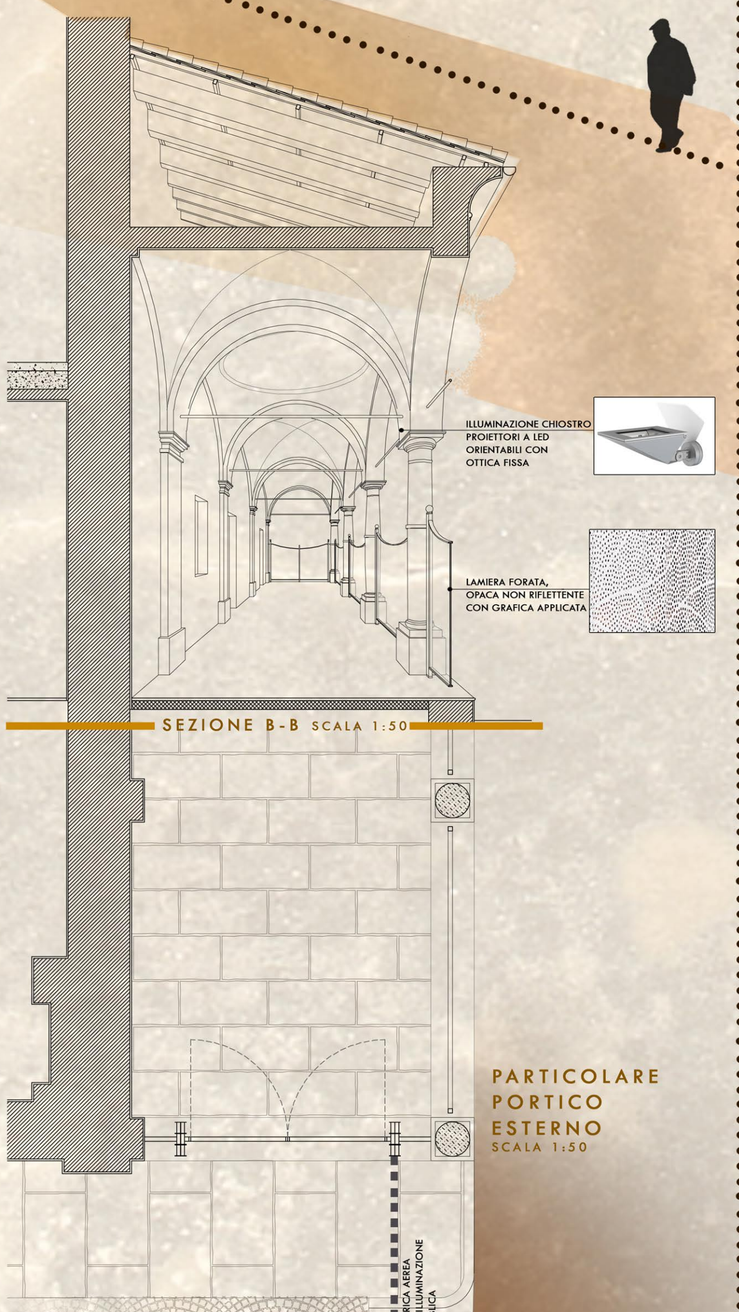
PORTICI E LAMPIONI

PER RICHIAMARE IL CONCETTO DI PORTICO, REPLICANDOLO ALL'ESTERNO DEL CHIOSTRO, SENZA PERÒ COPIARE LA STRUTTURA ESISTENTE, SI È IDEATO UN NUOVO ELEMENTO MODERNO MA CONCETTUALMENTE SEMPLICE. UN ELEMENTO CHE È SIA DECORAZIONE URBANA DI GIORNO CHE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI NOTTE
NASCONO QUINDI I PORTICI E I LAMPIONI: UN'UNICA STRUTTURA CHE SI MODULA IN FUNZIONE DELL'ESIGENZA. SI PARTE DAL LAMPIONE, FORMATO DA DUE PROFILATI AD "H" SALDATI INSIEME E TRATTATI CON VERNICE ANTIRUGGINE E TINTA PER ESTERNI. LA FINIZIONE È OPACA E NON RIFLETTENTE. ESTERNAMENTE È APPLICATA UNA PICCOLA LASTRA DI PIETRA IN RICHIAMO ALLE COLONNE DEL PORTICATO ESTERNO DEL CONVENTO, MENTRE ALL'INTERNO È APPLICATO IL CORPO ILLUMINANTE, PROTETTO DA UNA LASTRA IN PLEXIGLASS OPACA E RIMOVIBIE IN CASO DI NECESSITÀ. SUL LATO ESTERNO, AL DI SOTTO DELLA LASTRA DI PIETRA È PRESENTE UN VANO CON SPORTELLO APLIBILE IN CUI VENGONO POSTI I COLLEGAMENTI ALLA LINEA ELETTRICA PUBBLICA. IL PORTICO VIENE REALIZZATO COMPLETANDO LA STRUTTURA CON TRE PROFILATI AD "H" E ACCOPPIANDO TRE ELEMENTI. LA DECORAZIONE URBANA REALIZZATA CON QUESTI ELEMENTI È VOLUTAMENTE MODERNA E STACCA COMPLETAMENTE DALL'EDIFICIO, SOTTOLINEANDO COSÌ LA DIFFERENZA TRA I DUE MOMENTI STORICI DEGLI INTERVENTI.

ARREDO URBANO

GLI UNICI ELEMENTI DI ARREDO URBANO DEL PROGETTO SI TROVANO ALL'INTERNO DI PIAZZA MAZZINI. PEDONALIZZANDO L'INTERA AREA SI È SCELTO DI ARREDARLA, TRASFORMANDOLA IN UN "NUOVO CHIOSTRO ESTERNO. INFATTI LA CADENZA REGOLARE DEI LAMPIONI DEFINISCE UNO SCHEMA REGOLARE MOLTO SIMILE A QUELLO PRESENTE ALL'INTERNO DEL CHIOSTRO CON LE COLONNE IN MURATURA. PER ACCENTUARE QUESTO DISEGNO ARCHITETTONICO SI SONO POSIZIONATE DELLE SEDUTE A RITMO REGOLARE LUNGO LA FASCIA ESTERNA DELLA PIAZZA E SI È INTERVALLATO LO SPAZIO TRA I LAMPIONI CON TRE PIANTE DI BOSSO. PER CONCLUDERE LO SCHEMA ANCHE VERSO LA CHIESA E L'INGRESSO AL CONVENTO, SI SONO POSIZIONATE PIANTE DI BOSSO IN VASO REGOLATE SEMPRE CON LO STESSO PASSO DEI LAMPIONI. LE SEDUTE SONO IN CEMENTO CON FINIZIONE PIETRA, PER RICHIAMARE LA MATERICITÀ DEL LUOGO.



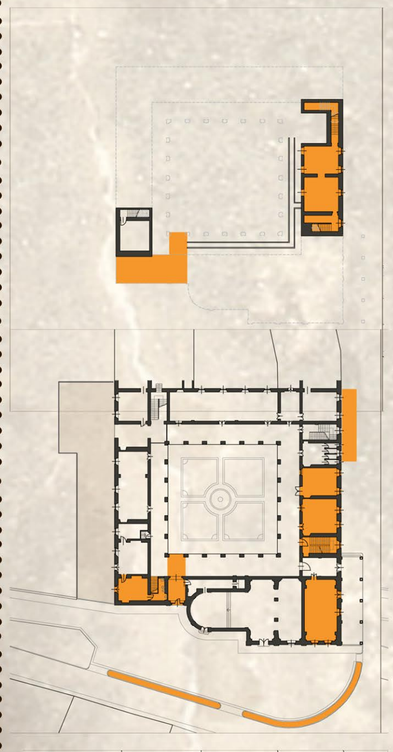


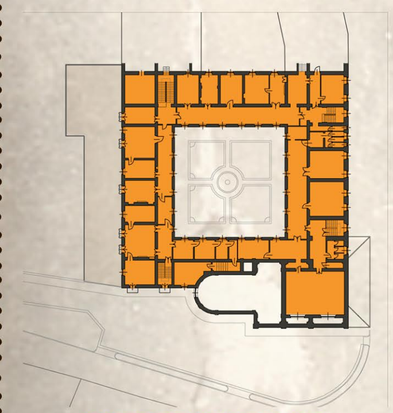
PARTICOLARE
PORTICO
ESTERNO
SCALA 1:50

PARTICOLARE
LAMPIONI PIAZZA
SCALA 1:50

FASE DI REALIZZAZIONE 1

LA PRIMA FASE REALIZZATIVA INTERESSA TUTTE LE STRUTTURE ESTERNE DELLA FABBRICA: FACCIATE, COPERTURE E INTERVENTI STRUTTURALI. CON QUESTA OPERAZIONE SI VUOLE METTERE FIN DA SUBITO IN SICUREZZA IL MANUFATTO. INTANTO SI OPERA ANCHE ELIMINANDO TUTTE LE SUPERFETAZIONI, EVITANDO COSÌ DI DOVER INTERVENIRE NUOVAMENTE SULLE STRUTTURE E SULLE FACCIATE





FASE DI REALIZZAZIONE 2

NELLA SECONDA FASE REALIZZATIVA SI INTERVIENE SUL PIANO PRIMO, SULLA PARTE PUBBLICA (WC E ASCENSORE) E NELL'AREA COMMERCIALE. IN QUESTO MODO SI DA LA POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE FIN DA SUBITO DELL'EX-CONVENTO PER EVENTI PUBBLICI, AVERE INTROITI DALL'AREA COMMERCIALE E DESTINARE LE SEDI ALLE ASSOCIAZIONI CALUSIESI